



Gran Premio d'Australia Melbourne, 15 marzo 2015

Gara						
	Pos.	Tempo	Gap	Giri	GV	G
RAIKKONEN	R	1:05.17.916	-	40	1.31.426	36
Pit-stop	1° stop		giro 16		Soft usate	
	2° stop		giro 40		Medium nuove	
VETTEL	3°	1:32.28.590	+ 34.523	58	1.31.457	52
Pit-stop	1° stop		giro 24		Medium nuove	
Meteo: aria 21 °C, asfalto 35/38 °C. Sole						

Maurizio Arrivabene: “Oggi sono contento a metà, perché la vera gioia è quando vinci. Sono felice per il podio e per Seb, ma soprattutto per la squadra, perché questo è un buon punto di partenza, anche se non è sicuramente un punto d'arrivo. Mi spiace per Kimi perché abbiamo visto tutti quanto andasse forte in gara, ma al secondo pit-stop c'è stato un problema con un dado la cui filettatura si era già spanata durante la prima sosta. E' stato comunicato un possibile problema e abbiamo deciso di fermare subito la vettura, perché la sicurezza viene prima di tutto. Per la Malesia teniamo i piedi per terra, perché l'Albert Park è una pista un po' particolare. Se oggi avessimo avuto anche la seconda Williams in gara, ci sarebbe stato un riferimento migliore sulla concorrenza. Adesso che ci siamo resi conto di andare bene, dobbiamo anche iniziare a smettere di ragionare 'da secondi' e iniziare a pensare più in grande”.

Kimi Raikkonen: “Poco dopo la partenza qualcuno mi ha colpito da dietro. Poi ho sentito un altro urto sulla fiancata destra, ma non credo fosse la vettura di Sebastian. Il contatto ha attivato il sistema antistallo e provocato qualche danno al fondo scocca della monoposto. In gara eravamo molto veloci, in condizioni di raggiungere la Williams e di lottare per il podio, ma poi ci sono stati problemi in entrambi i pit-stop. Non so esattamente cosa sia successo, ma so che avevamo perso qualcosa in termini di deportanza. Il podio del mio compagno di squadra è un grande risultato per il team. Già in qualifica, nonostante un mio errore nel giro veloce, sapevamo di avere una buona vettura. E in gara il divario dalla Mercedes è sembrato ridotto rispetto al sabato. Semplicemente, a me oggi è successo di tutto”.

Sebastian Vettel: “Sul podio non è suonato l'inno italiano, ma possiamo essere molto contenti di questo week end. Peccato che un piccolo errore abbia impedito a Kimi di finire la gara, ma in generale è stato un fine settimana molto “pulito”. La cosa più importante è che abbiamo una buona vettura, una piattaforma valida su cui continuare a lavorare. Quindi grazie e complimenti anche alle persone che hanno lavorato a Maranello, oltre a quelle che erano qui in Australia. Senza di loro questo risultato non sarebbe stato possibile. Il via non è stato eccezionale, le gomme hanno pattinato troppo e quando ho cercato di tenere la traiettoria interna erano ancora troppo fredde. In gara abbiamo adottato una grande strategia, che ci ha permesso di scavalcare la Williams - che aveva una buona velocità di punta - con il nostro unico pit-stop. Ora dobbiamo confermarci nelle prossime gare e poi, un passo alla volta, speriamo di iniziare ad avvicinarci alle Mercedes. Il distacco è ancora grande, ma fra tutte le squadre credo che la nostra sia quella che è cresciuta di più durante l'inverno. Da tanto tempo sognavo di correre per la Ferrari, e questo è arrivato al momento giusto. Ho bevuto lo champagne sul podio e ne ho tenuto un po' per i ragazzi del team, perché mi hanno detto che a loro piace molto... Grazie ai tifosi, abbiamo una grande macchina non solo per la qualifica ma anche per la gara. Speriamo di salire ancora sul podio e magari anche di conquistare qualche vittoria!”.

